

Comunicato di PeaceLink sul benzene nel quartiere Tamburi di Taranto

Il benzene continua ad aumentare in questi giorni nel quartiere Tamburi di Taranto, nonostante la produzione dello stabilimento ILVA sia ai minimi storici.

Ricordiamo che il benzene è un cancerogeno certo, classificato dalla IARC nel Gruppo 1. Ieri il benzene in via Orsini, nel quartiere Tamburi, è arrivato a 5,7 microgrammi a metro cubo (mcg/m³), valore elevato se si considera la serie storica dei valori rilevati in quel Quartiere (si vedano i grafici di seguito riportati). A tale valore non si arrivava facilmente neanche ai tempi dei Riva.

Sull'origine del benzene non sembrano esserci dubbi: più ci si avvicina all'Ilva e più i valori salgono. Saliva ieri per il benzene a 6,3 mcg/m³ al muro di cinta dell'ILVA (centralina Meteo-Parchi) e arrivava a 28 mcg/m³ in cokeria. Mentre nella centralina di via Machiavelli (Tamburi), più distante rispetto a quella di via Orsini, il valore era 2,6 microgrammi a metro cubo. Vi è quindi una netta progressione nella traiettoria che congiunge le quattro centraline di monitoraggio (in parte Arpa e in parte Ispra): via Machiavelli, via Orsini, Meteo-Parchi e cokeria.

Siamo in presenza di un fenomeno anomalo che può avere una spiegazione: la trascuratezza nell'attuale gestione degli impianti dello stabilimento siderurgico. Non è spiegabile altrimenti, visto che a una produzione ridotta si assiste a un inquinamento aumentato per parametri così delicati come il benzene.

Il valore del 15 giugno è il più preoccupante: 8,6 microgrammi a metro cubo di benzene nel quartiere Tamburi (via Orsini).

Come si vede in questa tabella, è del tutto evidente che vi siano valori anomali.

BENZENE (C6H6)			
	Cokeria	Meteo Parchi	Tamburi
01/06/2020	44.2	7.6	6.4
02/06/2020	63.1	9.5	6.5
03/06/2020	63	8.3	6.5
04/06/2020	14.2	assente	0.2
05/06/2020	8.4	0.1	0.1
06/06/2020	21.1	0.3	0.3
07/06/2020	24.9	1.3	0.5
08/06/2020	22.7	1.7	1.8
09/06/2020	32.9	3.9	2.9
10/06/2020	81.1	6.9	6.2
11/06/2020	45.4	7.2	5.5
12/06/2020	58.9	6.9	3.9
13/06/2020	29.9	3.5	1.6
14/06/2020	41.3	7.5	5
15/06/2020	70.7	9.4	8.6
16/06/2020	70.7	6.7	4.9

Unità di misura: µg/m³ (microgrammi a metro cubo)



Questa è l'elaborazione dei dati delle centraline Arpa/Ispira che indicano come vi sia stata una progressiva crescita dei valori di benzene (in microgrammi a metro cubo) sia nella centralina Meteo Parchi (al muro di cinta dell'ILVA) sia nella centralina di via Orsini (quartiere Tamburi di Taranto). La linea azzurra è quella dell'ILVA e la linea gialla è quella del quartiere Tamburi. Si vede chiaramente che quando aumenta il benzene nell'ILVA (linea azzurra) aumenta anche nel quartiere Tamburi (linea gialla). I valori di giugno indicando un trend di costante aumento sia della linea azzurra (ILVA) sia della linea gialla (Tamburi). I grafici del trend sono stati elaborati con il software Omniscope (www.peacelink.it/ariataranto). E con tale software siamo in grado di indicare con evidenza, attraverso i diagrammi boxplot (in basso), un netto aumento dei valori nelle serie dati di maggio e giugno per entrambe le centraline, sia quella dell'ILVA sia quella del quartiere Tamburi. Il picco del benzene di giugno nel quartiere Tamburi (via Orsini) supera di gran lunga i picchi registrati nei mesi precedenti, come si nota nei boxplot di destra. Di fronte a questi dati non possiamo che dire una cosa: purtroppo lo stabilimento risulta pericoloso anche a bassi livelli produttivi in queste condizioni di gestione. Ragion per cui il fermo degli impianti appare l'unico modo per tutelare la salute pubblica. La riduzione della produzione non garantisce infatti, con questa gestione degli impianti, una riduzione delle

emissioni cancerogene, come il benzene. E pertanto rinnoviamo la richiesta di fermare questi impianti (sotto sequestro ma con facoltà d'uso) che non garantiscono una compatibilità con il territorio neppure a livelli produttivi minimi come quelli attuali.

Alessandro Marescotti
Presidente di PeaceLink
www.peacelink.it

18/6/2020